

ATTIVITÀ EFFETTUATE DAL REPARTO DI OCULISTICA DELLA CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE NEL PRIMO SEMESTRE 2016

Visite (primi accessi e controlli)	4.493
Cataratta (compresi gli interventi effettuati in ricovero)	1.039
Canaloplastica (intervento di elezione per glaucoma)	49
Trabeculoplastica (altra tipologia di intervento per glaucoma)	140
Altri interventi per glaucoma	74
Interventi per la correzione dello strabismo	20
OCT (tomografia a coerenza ottica; accertamento specialistico)	364
Interventi laser per correzione di difetti di rifrazione (miopia, astigmatismo, ecc...)	60
7.480	3.500
Prestazioni complessive	Prestazioni sono state erogate per conto del Servizio Sanitario.



CROMASIA

A Udine gli esperti internazionali di oculistica

Il 2% della popolazione - anche in Friuli Venezia Giulia - soffre di glaucoma, che rappresenta la prima causa di cecità nel mondo occidentale. La sfida dell'oftalmologia si orienta sempre di più sul versante della diagnostica: tanto prima si riscontra la malattia, tanto migliori sono le possibilità di cura e di contenimento del danno.

La perimetria, così come l'analisi computerizzata della

retina e del nervo ottico, rappresenta quindi uno strumento prezioso per l'oculista, e l'affinamento delle tecniche diventa importantissimo per un miglioramento costante dei risultati ottenuti su pazienti a forte rischio di invalidità. Rispetto al passato, proprio grazie a queste tecniche, tuttora in evoluzione, sono stati compiuti importanti progressi.

Se ne parlerà a Udine, dove il dottor Paolo Brusini, respon-

sabile del Reparto di Oculistica della Casa di Cura Città di Udine, riunirà dal 27 al 30 settembre gli esperti internazionali della "Imaging and Perimetric Society (IPS)", a cominciare dal presidente, l'americano Chris Johnson (il dottor Brusini presiede invece la sezione italiana della società scientifica).

Un appuntamento importante per il capoluogo friulano: il congresso ha cadenza

biennale e in passato è stato ospitato in importanti città quali Tokyo, Barcellona, Melbourne e New York.

Proprio Udine, d'altra parte è la capitale italiana della canaloplastica, la tecnica chirurgica più sofisticata attualmente esistente per la cura del glaucoma: il dottor Brusini infatti, operante in città da decenni, ha al suo attivo 518 interventi (la casistica di gran lunga maggiore a livello nazionale).